

Cintura urbana

Troppe strade ancora piene di barriere «Via al piano, cominciando dal centro»

Casinate con Bernate. L'obiettivo del sindaco Seregni a fronte delle numerose proteste
Le zone davanti alla chiesa e alla farmacia le più problematiche per disabili e passeggini

CASNATE CON BERNATE

DANIELA COLOMBO

Progressiva eliminazione delle barriere architettoniche, per rendere il paese fruibile a tutti. Questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale di Casinate con Bernate, che ha recentemente deliberato in giunta l'approvazione del progetto definitivo esecutivo relativo alle opere di abbattimento delle barriere architettoniche di marciapiedi esistenti in diverse vie del territorio comunale.

Il dettaglio

La spesa per la realizzazione del progetto, redatto dall'architetto **Dario Colloca** di Cantù, ammonta a cinquantamila euro, cifra che era stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche. Anche se non c'è ancora una data precisa di avvio dei lavori - si parla comunque indicativamente di settimane - ciò che sembra certo è che si partirà dal centro di Casinate, dato che lì si concentra la maggior parte delle attività commerciali e quindi di maggior frequentazione.

Al momento, in paese, ci sono marciapiedi che rappresentano un vero e proprio ostacolo sia per persone in sedia a rotelle che per le mamme con i passeggini e, nel tempo, non sono mancate lamentele da parte della cittadinanza. «Le opere sono inserite nel piano dei marciapiedi a cui quest'anno daremo priorità - ha confermato il sindaco **Anna Seregni** - ce ne sono molti da sistemare, con punti dove i disabili non riescono a passare con la carrozzina. Uno di questi è davanti alla chiesa e in zona farmacia: si darà priorità all'area del centro perché è la più frequentata e i pochi negozi rimasti sono lì. A breve assegne-

remo i lavori, poi si partirà». Come evidenziato dalla prima cittadina, la questione marciapiedi e, più in generale, la sicurezza stradale, era già stata inserita tra i principali interventi del programma delle opere pubbliche da realizzare entro il 2022, insieme alla riqualificazione del campo di via Verdi e del Berc: in ambito di opere stradali, era stato annunciato il rifacimento dei marciapiedi e cordoli in pietra in via Roma, che dal centro sportivo porta alla località San Quirico, al momento ammalorati.

La svolta

Lo stesso sarà fatto in via Bellini, ma si procederà anche al parcheggio di piazza Monti, via de Amicis, via Garibaldi e via Firenze, poi asfaltature in via Mascagni, quindi i marciapiedi in porfido rosso in piazza Monti.

Una svolta importante, che permetterà anche ai più fragili di potersi concedere una passeggiata sul territorio e, in generale, a tutti i cittadini di spostarsi in sicurezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il marciapiede davanti alla chiesa

MASLIANICO L'assemblea della banda

E' tempo di assemblea per la Musica di Maslianico che come sempre invita i soci all'appuntamento annuale. Torna così, in presenza, l'iniziativa promossa dal consiglio direttivo della banda per invitare alla partecipazione in occasione dell'assemblea generale, come previsto dallo statuto.

La convocazione dell'incontro è fissata a Maslianico per oggi, lunedì 28 marzo, alle 18, nella sede di via Roma 10A. F.GUI.

SAN FERMO

La raccolta per i profughi

In paese sono arrivati una trentina di ucraini in fuga dalla guerra e subito scatta una raccolta viveri proposta dal Comune in collaborazione con le diverse associazioni in modo da far fronte al fabbisogno delle persone ospitate a San Fermo. Come i precedenti sabati, anche il 2 aprile presso la Palestra via Primo Maggio a Cavallasca e presso la nuova sede della Protezione Civile di via Lancini, dalle 9 alle 18 si potranno consegnare viveri e prodotti di varia necessità che occorrono. Lo stesso si potrà fare fino al 1 aprile presso la sede della Cacciatori delle Alpi in via Lancini, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19.30.

Casa sequestrata alla malavita Ospiterà gli ucraini in fuga

Fino Mornasco

L'edificio di Socco nel 2018 era stato affidato ad alcuni padri separati attraverso la coop Arca

Dalle mani della criminalità organizzata all'accoglienza di papà separati, fino ad aprire le porte ai profughi ucraini. Questo il destino del-

l'edificio di Socco, Fino Mornasco, che si prepara ad ospitare famiglie in fuga dalla guerra, con lo stesso principio che lo ha animato da quando è stato tolto alla criminalità.

Nel 2018, infatti, era stata firmata una convenzione tra il Comune di Fino e la Cooperativa Arca di Como per il progetto chiamato "Kramer contro Kramer", che ha dato in

questi anni la possibilità di accogliere papà separati in difficoltà, per aiutarli nella delicata fase del reinserimento sociale. Dopo i primi due anni decisamente positivi, la convenzione era stata rinnovata per altrettanti.

Ora che è nuovamente scaduta e che la guerra in Ucraina sta spingendo migliaia di profughi anche nel Comasco,

si è capito che questa è la priorità da seguire. «È una nostra iniziativa, era scaduto il contratto con la cooperativa che gestiva la prima funzione sociale che avevamo dato agli appartamenti di Socco, l'accoglienza dei padri separati - ha confermato il sindaco di Fino, **Roberto Fornasiero** - il progetto è quindi finito e gli appartamenti sono stati liberati: come amministrazione, stavamo valutando l'opportunità di fare un nuovo bando ma, vista la situazione contingente, abbiamo preferito lasciare liberi i due trilocali arredati e molto accoglienti (sono stati ristrutturati nel 2017)

dando alla Prefettura la disponibilità per i migranti ucraini. Si può accogliere tranquillamente una famiglia per ogni alloggio, dati gli spazi ampi».

Una possibilità importante, quindi. Nel frattempo, stanno proseguendo i lavori all'altro edificio di Fino confiscato alla criminalità organizzata, ma in Valle Mulini, che presto diventerà sede operativa per le guardie ecologiche volontarie del Parco delle Groane al piano terra, mentre al primo verrà realizzata una sala polivalente a beneficio della collettività fine-se. **D. Col.**

Emergenza cinghiali Il Comune dà l'allarme

Blevio

Emergenza cinghiali a Blevio. In paese, in questo ultimo periodo, sono arrivate numerose segnalazioni circa la presenza di numerosi animali che, scendendo dalla montagna, si spingono anche vicino alle abitazioni. Situazioni resa ancora più complicata dalle condizioni meteo non particolarmente favorevoli.

Il problema è stato evidenziato dall'amministrazione comunale, che al fine di risolvere la questione, ha preso contatto con i superiori uffici provinciali e regionali.

La medesima amministrazione invita i cittadini a collaborare segnalando ogni problematica sul tema rivolgendosi all'indirizzo di posta elettronica info@comune.blevio.co.it.

Si chiede altresì di comunicare agli uffici la disponibilità a garantire il posizionamento di gabbie per la cattura degli animali su proprietà private. Il Comune di Blevio ricorda infine che il foraggiamento è vietato dalla normativa regionale. **Gianluigi Valsecchi**

Lake Como Walking, alla scoperta di Blevio

L'iniziativa

Grande successo della terza tappa
Il festival promosso da fondazione Volta

Grande successo della terza tappa del "Lake Como Walking Festival", promosso da fondazione Alessandro Volta con 12 Comuni del Lario e di cui "La Provincia" è media partner.

La passeggiata, voluta dal Comune di Blevio e curata dall'associazione Sentiero dei Sogni, ha per titolo "In punta



I partecipanti alla terza tappa del Lake Como Walking

di piedi nel romanticismo" e sarà dedicata a 4 grandi donne dell'Ottocento che ebbero importanti legami con Blevio (Maria Taglioni, Mary Shelley, Giuditta Pasta e Cristina Trivulzio di Belgiojoso).

Per la prima volta è stata aperta al pubblico Villa Uselli, splendido immobile che appartenne alla Taglioni (la prima e più importante ballerina romantica). Ottima la risposta da parte dei comaschi: i posti sono andati rapidamente esauriti. In via straordinaria domani i battelli fermeranno a Blevio prima e dopo l'evento.

Il programma completo si trova all'indirizzo <http://blevioromantica.eventbrite.it>.